

Casi concreti applicativi lavori professionali DDS

Il ruolo del professionista Dottore
Forestale nella tracciabilità ai sensi della
Due Diligence (Reg. UE 995/2010)

UNITO - AGRARIA - Sessione formativa 24/04/2020



STRUTTURA DELLA SESSIONE FORMATIVA:

- INTRODUZIONE CON QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
- CASI PRATICI CONCRETI DI DICHIARAZIONI DEL PROFESSIONISTA



INTRODUZIONE CON QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:
da dove si origina a livello normativo la necessità dei controlli e delle
dichiarazioni del professionista incaricato dell'assistenza alle aziende
della filiera del legname, in particolare del **cippato per uso energetico**





DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI II

Ministero per lo Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'energia e le
risorse minerarie
SEDE

Gestore Servizi Energetici- GSE Spa
Divisione Operativa
SEDE

AGEA
Area coordinamento
SEDE

Organizzazioni di filiera
LORO SEDI

Oggetto: Circolare esplicativa del sistema di tracciabilità delle biomasse da filiera di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c) del DM 2 marzo 2010 per la produzione di energia elettrica da filiera corta, di cui all'articolo 19, comma 1, del DM 06 luglio 2012 - Applicazione per l'anno 2019. **La presente Circolare annulla e sostituisce la Circolare n. 78519 del 12 novembre 2019.**



./.

L'articolo 4 del Decreto Ministeriale del 2 marzo 2010 (di seguito Decreto), definisce le modalità operative cui gli operatori della filiera devono conformarsi in modo da consentire la tracciabilità e rintracciabilità delle biomasse da filiera di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c) del Decreto (di seguito biomasse da filiera), ai fini dell'accesso al nuovo regime incentivante di cui all'articolo 19,



CERTIFICATI VERDI

CERTIFICATI VERDI =

Il meccanismo dei certificati verdi (CV) costituisce una forma di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e si basa sull'obbligo, a carico dei produttori e degli importatori di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili, di **immettere annualmente nel sistema elettrico nazionale una quota di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili.**

Il CV, che **attesta convenzionalmente la produzione di 1 MWh** di energia rinnovabile è emesso dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - GSE su richiesta del titolare di un impianto qualificato IAFR (impianto alimentato da fonti rinnovabili) ed è un titolo negoziabile del valore di 1 MWh.

L'obbligo può essere soddisfatto **anche attraverso l'acquisto di CV**, corrispondenti alla quota dovuta, comprovanti la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili effettuata da altri soggetti.



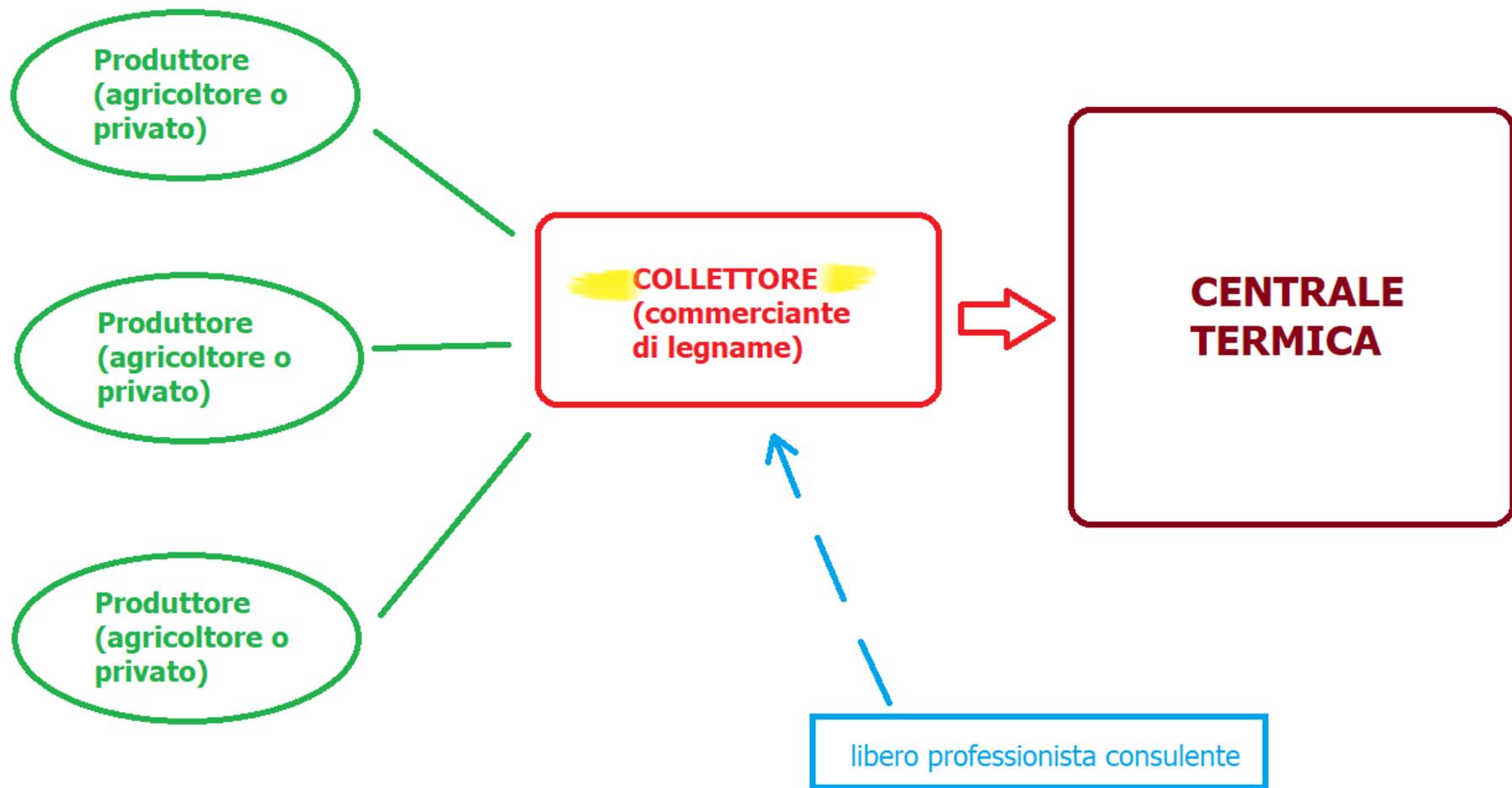
TABELLA 2

	Fonte	Coefficiente
1	Eolica per impianti di taglia superiore a 200 KW	1,00
1 bis	Eolica offshore	1,50
3	Geotermica	0,90
4	Moto ondoso e maremotrice	1,80
5	Idraulica diversa da quella del punto precedente	1,00
6	Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse da quelle di cui al punto successivo*	1,30
7	Biomasse e biogas prodotti da attività agricola, allevamento e forestale da filiera corta	1,80
8	Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	0,80



Nel caso di filiera **CORTA** entro i 70 km, se le biomasse non siano conferite all'Operatore Elettrico direttamente da un produttore ma il conferimento avvenga tramite un collettore, i contratti di fornitura delle biomasse utilizzate (punto 1. c⁴ degli allegati al Decreto) devono essere comunque esibiti al momento del controllo per la tracciabilità. L'elenco dei produttori conferenti la biomassa inviata dal Collettore devono essere esibiti o inviati per e mail a richiesta dei Funzionari Mipaaf incaricati di effettuare i controlli, e devono contenere in ogni caso le informazioni riferite ai soggetti produttori della biomassa, compresi il CUAA, il numero degli ettari, tipologia e quantitativi di biomassa ottenuti, le autorizzazioni al taglio dei boschi ecc. .





- 1) - **CUAA**=codice unico di azienda agricola (che identifica anche il **FASCICOLO AZIENDALE**);

- 2) - **NUMERO ETTARI** (superficie interessata dal bosco o dal pioppeto, non la catastale);

- 3) - Tipologia (cippato) e quantitativi (in **tonnellate**, non metri cubi);

- 4) - Autorizzazioni al taglio (per boschi) o altre **autorizzazioni/concessioni/istanze**





1 - FASCICOLO AZIENDALE

Anagrafe Agricola Unica del Piemonte Dichiarazione di consistenza aziendale - Elenco particelle

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO Repertorio n. 105.004.002.2018.608 del 08/06/2018	ENTE DETENTORE DEL FASCICOLO 105.004.002 - CAA	DICHIARAZIONE DEL 08/06/2018 09:09:38 MOTIVO variazione piano colturale
---	--	--

AZIENDA

CUAA 01000700045 **Partita IVA** 01000700045

Denominazione

Elenco Particelle

Comune	S e z	F g l	P a r t	S u b	Sup. cat (ha)	C o n d	Uso del suolo primario	Sup. utilizzata (ha)	Uso del suolo secondario	Sup. utilizzata (ha)	Rot. colt.	Pot. irr.	Vincoli
NICHELINO (TO)		10	28		3,6888	2	[069] PIOPPO - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	3,5460		0,0000	3	3	
NICHELINO (TO)		10	28		3,6888	2	[660] MANUFATTI - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	0,1066		0,0000	3	3	
NICHELINO (TO)		10	28		3,6888	2	[650] BOSCO - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	0,0376		0,0000	3	3	
NICHELINO (TO)		10	28		3,6888	2	[650] BOSCO - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	0,0055		0,0000	3	3	
NICHELINO (TO)		10	29		2,0844	2	[069] PIOPPO - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	2,1112	←	0,0000	3	3	
NICHELINO (TO)		10	29		2,0844	2	[650] BOSCO - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	0,0175	←	0,0000	3	3	
NICHELINO (TO)		11	11		3,1321	2	[650] BOSCO - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	0,5912		0,0000	3	3	46
NICHELINO (TO)		11	41		0,8696	2	[069] PIOPPO - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	0,8583		0,0000	3	3	
NICHELINO (TO)		11	42		1,3450	2	[069] PIOPPO - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	1,3392		0,0000	3	3	
NICHELINO (TO)		11	42		1,3450	2	[660] MANUFATTI - [000] - - [000] - - [000] - - [000] -	0,0072		0,0000	3	3	



Comune	S e z	F g l	P a r t	S u b	Sup. cat (ha)	C o n d	Uso del suolo primario	Sup. utilizzata (ha)	Uso del suolo secondario	Sup. utilizzata (ha)	Rot. colt.	Pot. irr.	Vincoli
ALBA (CN)		19	233		1,2206	1	[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO - [000] -- [013] CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI) - [000] -	1,1800		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	241		0,2302	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0002		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	241		0,2302	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0400		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	241		0,2302	2	[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO - [000] -- [013] CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI) - [000] -	0,1900		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	244		0,2600	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0174		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	244		0,2600	2	[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO - [000] -- [013] CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI) - [000] -	0,2400		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	244		0,2600	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0001		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	249		0,0754	2	[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO - [000] -- [013] CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI) - [000] -	0,0700		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	249		0,0754	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0054		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	254		0,0019	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0018		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	275		0,1356	2	[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO - [000] -- [000] -- [000] -	0,0947		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	275		0,1356	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0375		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	277		0,1178	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0438		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	277		0,1178	2	[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO - [000] -- [000] -- [000] -	0,0740		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	279		0,0588	2	[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO - [000] -- [000] -- [000] -	0,0511		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		19	279		0,0588	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0077		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		21	209		0,1647	2	[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO - [000] -- [013] CICLO BREVE (FINO A 15 ANNI) - [000] -	0,0500		0,0000	3	3	
ALBA (CN)		21	209		0,1647	2	[780] USO NON AGRICOLO - TARE - [000] -- [000] -- [000] -- [000] -	0,0794		0,0000	3	3	
							[500] ARBORICOLTURA - [004] DA LEGNO -						



2 - NUMERO ETTARI

SUPERFICIE in ettari, are centiare

Es.: 2,5432 ha

Con eventuale controllo della conversione da misure dette a voce tipo giornata piemontese (1 ha= 2,62 g.te perché 1 g.ta= 3810 mq)



3 - TIPOLOGIA E QUANTITA'

CIPPATO PER USO ENERGETICO

Con conversione da metri cubi (tavole cubatura boschi) a tonnellate in funzione della specie:

- Pioppo clonale 1 mc=0,76 ton
- Querce, castagno 1 mc= 1 ton

Es.: 150 mc provvigione totale di un lotto di pioppo = 114 ton.



3 - AUTORIZZAZIONI AL TAGLIO

- Autorizzazioni forestali (boschi)
- concessioni di taglio (aree demaniali, comunali)
- istanze volontarie o obbligatorie (pioppeti, filari, bordure, «boschetti»)



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

La provenienza delle biomasse deve essere chiaramente identificabile e gli Operatori Elettrici devono garantirne l'intera tracciabilità in sede di controllo da parte dei soggetti incaricati. La quantità di biomasse prodotte per unità di superficie, devono essere coerenti con i valori potenzialmente producibili, nell'ambito delle normali pratiche colturali.

Si ricorda, inoltre, la documentazione da esibire per la certificazione della tracciabilità delle biomasse per la tipologia II e per quelle della tipologia IV di origine forestale, richiamati anche nelle precedenti circolari in materia:

- I contratti che legano gli Operatori Elettrici, o gli eventuali collettori, e i produttori di biomassa (*contratti di taglio*), devono essere accompagnati dall'autorizzazione (*autorizzazione al taglio*) emessa dall'Autorità competente a livello regionale o provinciale, al cui interno devono essere indicati in dettaglio i quantitativi stimati di produzione legnosa, suddivisi secondo le diverse tipologie ottenibili.
- Se tale informazione, relativa alla stima delle rese del materiale legnoso, non fosse presente nell'autorizzazione citata, deve essere comunque riportata nella relazione, firmata da un tecnico abilitato, che ha accompagnato l'iter autorizzativo e che deve essere in questo caso allegata in copia ad ogni contratto. **O ANCHE DI UN TECNICO DI FIDUCIA DEL COLLETTORE**



Prodotto	Tipologia ai sensi del DM 2 marzo 2010
Colture dedicate agricole e forestali	Tipologia I
Gestione del bosco	Tipologia II
Scarto di coltivazione delle aziende agricole – pioppo ibrido	Tipologia III
Scarto di lavorazione meccanica di biomasse agroforestali vergini	Tipologia IV



CASI CONCRETI DI RELAZIONI (DICHIARAZIONI)

DEL PROFESSIONISTA CONSULENTE DEL COLLETTORE:

Esempi di dichiarazioni relative a tipologie diverse di origine, ma
sempre relative al conferimento di **cippato per uso energetico**



CASO BOSCO con ISTANZA DI TAGLIO «incompleta»*:

COMUNICAZIONE SEMPLICE

Ai sensi del Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4

ISTANZA	2017 / 35328		
Descrizione	Taglio di robinieto misto, Comune	, Torrente	area demaniale con nulla osta,
Tipo di bosco	Pubblico - Stato, Regione		
Comuni intervento	(TORINO)		
Data compilazione	08/03/2017	Data invio	08/03/2017

«incompleta»*: non per la normativa forestale ma per le particolari richieste della tracciabilità per le centrali a biomassa

DESCRIZIONE INTERVENTO



mancano quantità

taglio di robinieto igrofilo misto con latifoglie per ritrarre legna da ardere e cippato per uso energetico, secondo nulla osta Demanio regionale come manutenzione idraulica

Governo	Ceduo
Tipo di intervento	Interventi di manutenzione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici
Categorie forestali	Robinieti
Piedilista	No
Totale superficie intervento	2,0000
Numero piante	
Finalita' del taglio	Legna da ardere
Destinazione del legname	Commerciale
Specie interessate dal taglio	Nocciolo (A, 5 Metri Cubi), Frassino maggiore (S, 10 Metri Cubi), Pioppo bianco (A, 10 Metri Cubi), Ontano nero (A, 5 Metri Cubi), Robinia (P, 120 Metri Cubi)
Ramaglia	10 Metri Cubi
Stima massa retraibile	160 Metri Cubi
Viabilità utilizzata in fase di esbosco	Utilizzo viabilità esistente



10/05/2017

OGGETTO : DICHIARAZIONE ASSORTIMENTI RELATIVA A ISTANZA FORESTALE.

Come da Vs. richiesta in riferimento all'istanza forestale 2017/35XX presentata dal Sig. per taglio in località Torrente ... di ... (TO), di proprietà del Demanio, concesso con nulla osta a fini idraulici Prot. N. 00010252/2017 del 01/03/2017,

DICHIARO

che per la suddetta istanza, presentata telematicamente in data 09/03/2017 ai sensi del Regolamento Forestale vigente Regione Piemonte, di cui alla L.R. 04/2009, gli assortimenti ritraibili sono quantificabili come segue:

- Legna da ardere tonnellate 86
- Cippato per uso energetico tonnellate 50.

Cordiali saluti.

Il professionista

Dott. For. S. Ferutta



A handwritten signature in blue ink that reads "Simona Ferutta".

CASO PIOPPETO con ISTANZA DI TAGLIO «incompleta»*:

«incompleta»*: non per la normativa forestale ma per le particolari richieste della tracciabilità per le centrali a biomassa

COMUNICAZIONE SEMPLICE

Ai sensi del Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4

ISTANZA 2017 / 35235

Descrizione Taglio di pioppeto specializzato, Cascinetta, S. Benigno, Cuneo, [REDACTED]

Tipo di bosco Privato

Comuni intervento CUNEO (CUNEO)

Data compilazione 06/03/2017

Data invio 06/03/2017

LOCALIZZAZIONE, VINCOLI AMBIENTALI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Località: San Benigno

Comune	Sez.	Foglio	Part.	Sub.	Sup.part. (ha)	Sup.int. (ha)
CUNEO (CUNEO)	–	18	00015		4,1994	4,1994
CUNEO (CUNEO)	–	18	00018		0,4352	0,4352
CUNEO (CUNEO)	–	18	00021		1,7195	1,7195
CUNEO (CUNEO)	–	18	00084		1,7520	1,7520
CUNEO (CUNEO)	–	19	00029		1,5727	1,5727
Totale superficie intervento						9,6788



DESCRIZIONE INTERVENTO

Taglio di pioppeto con 3 tipologie assortimenti: tronchi da trancia, tondelli cartiera e cippato

Governo	Altro (non costituente bosco)
Tipo di intervento	Taglio finale del pioppeto
Categorie forestali	
Piedilista	No
Totale superficie intervento	9,6788
Numero piante	
Finalita' del taglio	Legna da opera
Destinazione del legname	Commerciale
Specie interessate dal taglio	Pioppo (cloni) (P,300 Tonnellate)
Ramaglia	0 Tonnellate
Stima massa retraibile	300 Tonnellate
Viabilita' utilizzata in fase di esbosco	Utilizzo viabilità esistente
Tipo di esbosco	Con Trattore



OGGETTO : DICHIARAZIONE ASSORTIMENTI RELATIVA A ISTANZA FORESTALE.

Come da Vs. richiesta in riferimento all'istanza forestale xxxxxxx per taglio di utilizzazione di pioppeto (altro: non costituente bosco) presentata dal Sig. _____ per taglio in località _____,

DICHIARO

che per la suddetta istanza, presentata telematicamente in data _____ ai sensi del Regolamento Forestale vigente Regione Piemonte, di cui alla L.R. 04/2009, gli assortimenti ritraibili sono quantificabili come segue:

- Legna da opera (per sfogliato): tonnellate 180; 
- Tondelli da cartiera: tonnellate 60 
- Cippato per uso energetico: tonnellate 60 

Cordiali saluti.

Il professionista



CASO PIOPPETO con ISTANZA DI TAGLIO «completa»:**DESCRIZIONE INTERVENTO**

suddivisione in assortimenti

Assortimenti ritraibili 110 ton trancia, 120 ton cippato per uso energetico

Governo	Altro (non costituente bosco)
Tipo di intervento	Taglio finale del pioppeto
Categorie forestali	
Piedilista	No
Totale superficie intervento	0,6020
Numero piante	177
Finalita' del taglio	Legna da opera
Destinazione del legname	Commerciale
Specie interessate dal taglio	Pioppo (cloni) (P,220 Tonnellate)
Ramaglia	10 Tonnellate
Stima massa retraibile	230 Tonnellate
Viabilita' utilizzata in fase di esbosco	Utilizzo viabilità esistente
Tipo di esbosco	Con Trattore

Qui non c'è bisogno di dichiarazione aggiuntiva sugli assortimenti

CASO SENZA ISTANZA di alcun genere:

25/02/2020

OGGETTO : TRACCIABILITA' LEGNAME PIANTE SPARSE AZ. AGR.

Come da Vs. richiesta in riferimento alle piante sparse tagliate all'interno dell'Az. Agr. I **XXXXXX**
, su particelle inserite nel fascicolo aziendale di: **XXXXXXX**

DICHIARO

- che le piante sparse isolate e instabili nei prati e vicino ai fabbricati, più le piante pericolose lungo la viabilità sono state tagliate dall'azienda stessa nel centro aziendale (), sui seguenti mappali:
 - o , Fg. 12, particelle 145, 190;
 - o , Fg. 15, particelle 148, 159, 162, 193, 196;
 - o , Fg. 16, particelle 604, 605, 607,
- che si può stimare una resa complessiva di circa **160 tonnellate**, così suddivise:
 - pioppo nero (*Populus nigra*): 70 ton
 - pioppo bianco (*Populus alba*): 60 ton
 - salice bianco (*Salix alba*): 20 ton
 - ontano nero (*Alnus glutinosa*): 10 ton.

Il professionista



Dott. For. S. Ferutta



VALORE AGGIUNTO del libero professionista:

- Possibilità di conferire legname con istanze di taglio «incomplete»;
- Possibilità di conferire legname da piante isolate, filari o altro o non costituenti bosco;
- Conferire le giuste quantità di legname (es: valore standard di 80 ton/ha per alcune centrali in assenza di dichiarazione integrativa del professionista – si pensi alla quantità **reale** per ettaro conferibile da un pioppeto o da un bosco produttivo).



Grazie per l'attenzione

